

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTROLLO DEL BILANCIO 2025

Signori Soci,

Questo Collegio ha provveduto all'esame del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto ora alla Vostra approvazione e che nelle linee essenziali si riassume nelle seguenti cifre:

Totale Attività	€	831.520
Totale Passività	(€	<u>248.702)</u>
Patrimonio netto al netto della perdita corrente	€	582.818

Tale importo di € 582.818, è la risultante della differenza tra l'ammontare del patrimonio netto, indicato nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, pari a € 604.973 e il risultato negativo dell'esercizio corrente pari ad € 22.155.

Il disavanzo di esercizio dell'anno 2025 emerge da un raffronto tra:

Proventi	€	129.281
Oneri	€	<u>151.436</u>
Disavanzo di esercizio	(€	22.155)

Le attività sopra descritte hanno determinato il verificarsi di un risultato di esercizio che evidenzia un disavanzo pari ad € 22.155.

Ad avviso di questo Collegio è importante evidenziare, come già rappresentato in occasione del Bilancio chiuso al 31/12/2024, che tale risultato negativo è riconducibile ad una costante contrazione delle entrate verificatesi nel corso degli ultimi anni che, pur in presenza di una riduzione dei costi della gestione ordinaria – ottenuta tramite una costante opera di *spendig revue*, ha generato un deficit strutturale che l'Associazione si troverà ad affrontare nei prossimi esercizi

Tale situazione sta erodendo le risorse e il patrimonio disponibile dell'Associazione.

I flussi di cassa operativi non sono in grado di generare liquidità sufficiente a coprire le spese correnti, negli anni le perdite strutturali hanno influenzato in modo negativo il patrimonio netto e la capacità operativa.

Più volte negli anni scorsi questo Collegio ha invitato a sviluppare strategie per ridurre i costi, aumentare le entrate o diversificare le fonti di finanziamento.

Ad oggi, pertanto, si rende condizione necessaria e improrogabile identificare i rischi associati alla continuità aziendale, come la mancanza di liquidità o la dipendenza da finanziamenti esterni e redigere un documento che descriva le valutazioni effettuate, le strategie di mitigazione e le proiezioni finanziarie.

Inoltre, si suggerisce di coinvolgere tutti i membri dell'Associazione (Consiglieri e Soci) nella pianificazione della situazione economico / finanziaria, anche con la creazione di gruppi di lavoro dedicati e una reportistica periodica, anche al fine di creare un senso di responsabilità condivisa.

Al fine di garantire la continuità dell'attività istituzionale propria dell'Associazione, questo Collegio invita pertanto gli Organi dell'Associazione ad attivarsi senza ulteriore indugio al fine di reperire nuove fonti di

entrata, anche valutando di porre in essere una riorganizzazione patrimoniale dell'Associazione che permetta di azzerare i costi fissi ricollegati alla sede e al deposito dei volumi della biblioteca che allo stato gravano in maniera determinante sulle finanze dell'Associazione.

Il Collegio rileva, altresì:

- l'ammontare del fondo T.F.R., che al 01/01/2025 era pari ad € 53.995, è aumentato nel corso dell'anno 2025 di € 3.447,65 per giungere al 31/12/2025 ad un totale complessivo di € 57.443.
- nella situazione patrimoniale i Titoli pluriennali risultano iscritti al loro valore nominale, pari a complessivi € 91.000.

A tale situazione economico patrimoniale va ad aggiungersi quella della Rubrica Magna Grecia, situazione che può riassumersi nelle seguenti cifre:

Totale Attività	€	30.769
Totale Passività	(€	<u>1.000</u>)
Patrimonio netto	€	29.769

Tale importo di € 30.769, è la risultante della somma tra l'ammontare del patrimonio netto, indicato nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, pari a € 30.926 e il risultato dell'esercizio corrente pari a (€ 1.000).

Per quanto compete al Collegio dei Revisori, Vi attestiamo che il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione contemplati dalla normativa civilistica e fiscale e che i dati esposti sui prospetti contabili trovano corrispondenza con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta in ossequio alle vigenti disposizioni di legge.

In particolare Vi precisiamo che:

- lo schema di Bilancio segue quello in uso per gli Enti non commerciali;
- i crediti e i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i titoli sono stati indicati al loro valore nominale;
- le immobilizzazioni sono state iscritte al costo storico, coincidente con quello di acquisto.

Vi precisiamo, in fine, che non si sono verificati casi eccezionali tali da imporre deroghe all'applicazione delle specifiche norme di legge in ordine alle valutazioni.

Il Collegio Vi assicura che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle sedute del Consiglio Direttivo procedendo, inoltre, alle consuete verifiche periodiche e vigilando sul regolare andamento dell'attività sociale.

Il Collegio dei Revisori